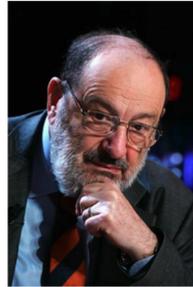


Corso di Semiotica

Media e comunicazioni di massa
nelle opere di Eco

Opere



- *Opera aperta*, 1962
- *Apocalittici e integrati*, 1964
- *Il costume di casa*, 1973
- *Dalla periferia dell'impero*, 1977
- *Sette anni di desiderio*, 1983
- *Cinque scritti morali*, 1997
- *La bustina di Minerva*, 2000
- *Pape Satàn Aleppo*, 2016

Fasi

- Fase estetico-sociologica (1954-1964 circa)
- Fase semiologica (1965-1978 circa)
- Media e realtà: neo-tv e tv-verità (anni Ottanta e Novanta)
- Dai vecchi ai nuovi media (2000-2015)

«Il caso e l'intreccio», in *Opera aperta*, 1962

- Opere d'arte sperimentali (apertura) vs montaggio televisivo tradizionale (anche nella *ripresa diretta*)
- Possibili collegamenti tra esperienze televisive ed estetiche (es.: ripresa diretta – cinema sperimentale)

«Appunti sulla televisione», in *Apocalittici e integrati*, 1964

- Televisione come macro-contenitore
- Necessità di analizzare il *rapporto TV-pubblico*
- Il concetto di “direzionamento occulto” e la centralità del “gusto medio”
- «Civiltà della visione» e possibile ricezione passiva

Modello matematico di Shannon e Weaver, 1949



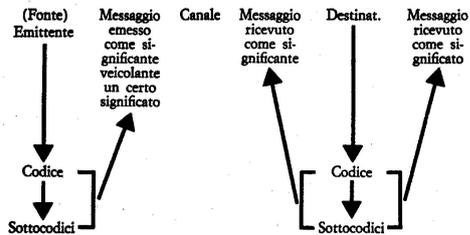
Convegno di Perugia, 1965

- Cosa effettivamente il pubblico riceve dei programmi televisivi?
- Rispetto a una trasmissione tv bisogna studiare (i) le intenzioni dell'emittente, (ii) le strutture comunicative del messaggio (indagine semioti-ca), (iii) le reazioni del ricevente

Convegno di Perugia, 1965

- l'**emittente** codifica e confeziona il messaggio in base a un proprio quadro di riferimento culturale, il **ricevente** decodifica il messaggio sulla base del proprio quadro di riferimento culturale

Modello Eco, Fabbri e altri



Congresso «Vision 67», New York, 1967

- Miglioramento delle forme ricettive: idea di «*guerriglia semiologica*»

Eco e Fabbri 1978

- Modello semiotico-informazionale che si concentra sulle *modalità di ricezione* dei messaggi
- Centralità della *decodifica*

Aberrazioni comunicative

- *Decodifiche aberranti*: interpretazioni non previste dall'emittente

Decodifiche aberranti

1. *Incomprensione (rifiuto) del messaggio per totale carenza di codice*
L'informazione arriva in quanto segnale fisico, ma non subisce alcuna decodifica, passando come *rumore*

Decodifiche aberranti

2. *Incomprensione del messaggio per disparità dei codici.* Si verifica quando il codice dell'emittente è mal conosciuto dal ricevente

Decodifiche aberranti

3. *Incomprensione del messaggio per interferenze circostanziali.* Il destinatario è in possesso del codice dell'emittente e capisce il messaggio: tuttavia, essendo in contrasto con il tipo di persuasione che l'emittente vorrebbe indurre, lo interpreta come riferito ai propri orizzonti di aspettative

Decodifiche aberranti

4. *Rifiuto del messaggio per delegittimazione dell'emittente*

Aberrazioni comunicative

- *Decodifiche aberranti inintenzionali: (i) ipotesi deficitaria, (ii) ipotesi differenziale*
- *Decodifiche aberranti intenzionali: "guerriglia semiologica"*

Il problema dell'obiettività

- È possibile in linea di principio l'*obiettività*?
- Il concetto di obiettività "bassa", fondata sul compromesso
- Problema: l'attenzione ai soli *fatti emergenti* (e non ai *fatti continui*)
- Soluzione operativa di Eco: dichiarare apertamente la propria parzialità e il proprio diritto-dovere di interpretare i fatti

La neo-televisione (primi anni Ottanta)

- La paleo-televisione si preoccupava di raccontare la realtà, il mondo
- La neo-tv marca la propria presenza, parla molto di se stessa, è autoreferenziale
- Effetti di spontaneità
- La neo-televisione da veicolo dei fatti diventa *apparato per la produzione di fatti* (caso Vermicino)

La Tv verità

- *Telefono giallo, Chi l'ha visto?, Un giorno in pretura*

La Tv verità

- Queste trasmissioni “sembrano rilanciare l’idea di una *finestra sul mondo*, ma in realtà iniziano a costruire *mondi in vitro*. La tv, anziché inquadrare il reale, ritagliandolo, selezionandolo e discutendone gli elementi di interesse, inizia a costruirsi i ‘suoi’ eventi”

La Tv verità

- La polemica di Eco nei confronti dei processi ripresi in Tv (montaggio dell’evento; alterazione dell’evento, effetto sbirciamento; figura retorica dell’esempio)
- Fase etico-estetica

Articoli *Espresso* 2000-2015

- Il problema della *privacy* in relazione all’eccesso di *visibilità*
- La necessità di valutare le notizie in una prospettiva storica e statistica
- Il problema del filtraggio sul web e sui social